



C.A.I. - Club Alpino Italiano - Sezione CAVA DEI TIRRENI

Itinerario Storico Culturale tra Natura e Cultura

## MERCATO SAN SEVERINO

Sabato 20 Maggio 2023

VISITA AL PALAZZO VANVITELLIANO – ANTICO CASTELLO DEI SANSEVERINO

**VIAGGIO a carico dei PARTECIPANTI (possibile prenotazione posti con le auto disponibili):**

**PARTENZA DA CAVA DE' TIRRENI - "SEDE CAI" CORSO MAZZINI, 6 - ORE 7:00**

**RITROVO PARTECIPANTI: ORE 8:30 –Piazza Ettore Imperio – Mercato S. Severino**

**DURATA DEL PERCORSO : ORE 6 ore CIRCA comprese visite, soste e spuntino a sacco – DIFFICOLTA T/E**

[Rientro previsto ore 15:00 - Abbigliamento sportivo ]

Appuntamento alle 8:30 in piazza Ettore Imperio, dove saremo accolti dall'**Associazione Universitas Sancti Severini** ed effettueremo una visita del **palazzo Vanvitelliano**, oggi sede del Municipio. Da qui, compattandoci nelle auto, saliremo al **Castello**, dove ci attenderà il **prof. Giuseppe Rescigno**, per illustrarci la valenza storico-ambientale del complesso monumentale.

**\*\*Palazzo Vanvitelli** a Mercato San Severino, è una struttura architettonica di tipo rinascimentale fondata nel 1466 che costituiva, insieme all'attigua chiesa, un grande complesso monastico utilizzato come sede dell'ordine dei Domenicani. Lo stile quattrocentesco è pienamente riscontrabile nel porticato presente a piano terra e nella cappella alla quale si accede per mezzo di un protiro. Molti ambienti del vecchio Convento sono ora trasformati in uffici comunali.



**\*\*Il Castello medievale** di Mercato San Severino è una delle opere fortificate più importanti dell'Italia meridionale rappresentando uno dei più notevoli esempi di architettura militare.

Con l'espugnazione della città di Rota nel 1076 da parte dei Normanni, il feudo fu affidato al cavaliere Troisio Sanseverino, che avviò la costruzione del castello su un preesistente nucleo longobardo. Da allora la casata dei Sanseverino di Marsico estese il proprio dominio su gran parte della provincia di Salerno, diventando una delle più potenti del regno fino al 1498, anno in cui la fortezza fu distrutta dagli aragonesi a causa del tradimento di Fernando I, che aveva preso parte alla congiura dei baroni contro Ferrante.

*Oggi di questa imponente struttura, grazie a diverse campagne di scavo, restano i segni delle diverse epoche storiche: il primo nucleo di costruzione longobarda con la piazza d'armi e la cappella palatina, dove san Tommaso d'Aquino ebbe una delle sue visioni; il secondo di origine normanna; il terzo risalente al periodo svevo - angioino - aragonese.*

**La partecipazione è possibile anche per amici, conoscenti e simpatizzanti non Soci. Essi possono acquisire, all'atto della prenotazione, la speciale Assicurazione (RC/Inf.) già attiva e operante per i Soci CAI (€7,50 pax)**

**INFO- PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: Ferdinando Della Rocca (3334966122) – Michela Crescenzo (3478220175) - Silvana Giardino (3405000269) - Lucia Palumbo (3495527203)**

**NOTA BENE** : Ogni attività ha il suo responsabile e i partecipanti tutti devono attenersi alle sue disposizioni che verranno svolte nel rispetto delle norme anti COVID-